



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO

"Leonardo da Vinci"

Via D'Annunzio, 18 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)

Tel.: 0481-777035

Codice meccanografico GOIC805009 – C.F. 81004210316

e-mail: GOIC805009@ISTRUZIONE.IT PEC: GOIC805009@PEC.ISTRUZIONE.IT

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL PERSONALE ATA
ALL'ALBO ON LINE
AGLI ATTI DELLA SCUOLA

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2022-2025
(aggiornato a.s. 2023-2024)**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DPR 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione

VISTA la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica

VISTO l'art. 25 del D.gs. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni

VISTA la Legge 107/2015, con le modifiche introdotte alla previgente normativa

VISTO il DPR 89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L 133/2009

VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Indicazioni nazionali e Nuovi scenari 2018

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92

VISTA l'O.M. N. 172 del 4 dicembre 2020 sulla valutazione nella scuola primaria;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione al piano per l'inclusione scolastica e di renderlo effettivo, nonché l'esigenza di promuovere il diritto di apprendimento di ogni studente e di rendere efficaci gli interventi educativi

VISTO il R.A.V

VISTI i precedenti atti di indirizzo per il triennio 2019-2022 ed in continuità con essi

VISTO il PTOF 2019-2022 e le successive modificazioni ed integrazioni nel triennio

VISTO il PTOF per il triennio 2022-2025 che è necessario provvedere ad aggiornare sulla base del presente atto d'indirizzo

CONSIDERATA la nota ministeriale N. 23940 del 19 settembre 2022, in attuazione della Legge 107/2015 che indica che le Piattaforme per la predisposizione e la pubblicazione dei documenti strategici **Rendicontazione sociale** (relativa al triennio 2019-2022), **RAV** per il triennio 2022-2025 e aggiornamento **PTOF 2022-2025** con annesso Piano di Miglioramento sono aperte in contemporanea a partire dal 19 settembre 2022 e fino alla data di inizio della fase delle iscrizioni

CONSIDERATO il finanziamento straordinario ricevuto dall'Istituzione scolastica in seguito al D.M. 24 giugno 2022, n. 170 - Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel

I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”

CONSIDERATO che con successiva nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022, sono stati forniti “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”

CONSIDERATO che nell’aggiornamento del PTOF in misura prioritaria è necessario realizzare una progettazione efficace e mirata al raggiungimento della riduzione nel divario di apprendimento degli studenti dell’Istituto e a un innalzamento dei livelli di apprendimento tale da contrastare la dispersione implicita

CONSIDERATO che a tal scopo è stato costituito un gruppo di lavoro contro la dispersione scolastica che opererà congiuntamente con le funzioni strumentali e con il NIV in grado di supportare la progettualità dell’Istituto in un’ottica di miglioramento finalizzata al recupero degli studenti della scuola secondaria di primo grado che non abbiano raggiunto dei livelli sufficienti di apprendimento nelle competenze di base di italiano e di matematica

CONSIDERATO che è necessario ridefinire la programmazione oraria della scuola primaria tenendo conto dell’orario aggiuntivo dell’insegnamento di educazione motoria assegnato dalla dalle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti

CONSIDERATI i chiarimenti forniti dalla nota MI n. 2116 del 9 settembre 2022

PREMESSO CHE

- l’atto di indirizzo per la stesura del PTOF viene definito dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- il Collegio dei docenti elabora il PTOF;
- il Consiglio di Istituto lo approva;
- È necessario provvedere all’aggiornamento PTOF triennale 2022-2025 attualmente vigente sulla base delle indicazioni date dal presente atto di indirizzo che tiene conto dell’evoluzione normativa

CONSIDERATO CHE IL Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) ai sensi della legge di riforma 107/2015

- è il Documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche (c.14);
- esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (c. 14);
- è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi;
- riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale (c.14);
- tiene conto della programmazione territoriale dell’offerta formativa (c.14);
- riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità (c.14);
- mette in atto il Piano di Miglioramento coerente con il RAV (art.14);
- elabora il potenziamento dell’Offerta formativa (c. 7, 16, 22, 24);
- promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano nazionale Scuola Digitale (c.57);
- programma le attività formative rivolte al personale Docente e ATA (cc. 12, 124);
- presenta il fabbisogno di (c.14) posti comuni e di sostegno dell’Organico dell’autonomia, (cc. 63, 28) posti per il potenziamento dell’offerta formativa, posti di personale ATA
- presenta il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

TENUTO CONTO

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell’Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e nella Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019-2022;
- delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio - sanitari del territorio ;
- tenuto conto dell’esigenza di riproporre il tempo pieno SOLO per le classi prime della scuola primaria Brumati in considerazione della netta opposizione del Consiglio d’Istituto per quanto riguarda il plesso “Feltre” che mantiene l’opzione orario del cosiddetto tempo potenziato
- tenuto conto della difficoltà di continuare a sostenere l’offerta formativa del tempo potenziato su due plessi di scuola primaria (Feltre e Brumati) sia in termini di risorse messe a disposizione da parte dell’ente comunale, sia in termini di risorse assegnate dall’ufficio scolastico competente;
- tenuto conto tuttavia che l’opzione del tempo pieno non è stata capita ed opzionata dalle famiglie per cui non si è

- riusciti ad ottenere un numero di iscrizioni sufficienti per attivarlo;
- considerato che si ritiene comunque di proporre il tempo pieno presso la scuola Brumati nel caso di raggiungimento del numero di iscrizioni necessarie per la formazione di una classe prima;
 - delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
 - dell'esigenza di promuovere la conoscenza e l'implementazione degli obiettivi dello sviluppo sostenibile contenuti nell'agenda 2030;
 - tenuto conto della cessazione dello stato di emergenza sanitaria e della possibilità di programmare i progetti e le attività senza restrizioni;
 - tenuto conto dei finanziamenti straordinari ricevuti e della necessità di attivare una progettazione efficace ed idonea ad abbassare la dispersione scolastica implicita;
 - tenuto conto della necessità di innalzare le competenze di base degli studenti e di orientare in modo efficace gli studenti in uscita proprio per combattere l'abbandono precoce degli studi da parte degli studenti;
 - tenuto conto della necessità di completare gli acquisti per l'ammodernamento delle aule scolastiche alla luce dei finanziamenti concessi dal PNRR aule 4.0.

RITENUTI FONDAMENTALI gli obiettivi strategici definiti dalla L.107 all'art. 1 c.7

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

per le scelte di gestione e di amministrazione relative alla redazione del PTOF.

Viene esplicitato quindi questo atto di indirizzo quale atto programmatico che coinvolge l'intera comunità scolastica, alla realizzazione del quale contribuiscono le azioni e le scelte attuate dalla dirigenza, ma che allo stesso tempo richiede l'azione congiunta e il contributo di tutti, sulla base alle rispettive competenze, per la strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, della impostazione metodologico-didattica, della valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Nel triennio 2022-2025, il corpo docenti, nella sua funzione educativa, proseguirà nel suo contributo alla diffusione e all'interiorizzazione delle regole di convivenza civile e delle buone pratiche igieniche per prevenire la possibilità che si ripresentino le criticità vissute durante il periodo di emergenza sanitaria, sensibilizzando i loro discenti a mettere in pratica le regole anche al di fuori del contesto scolastico, con l'obiettivo di mantenere l'attività scolastica in presenza, non essendo più contemplata la didattica a distanza.

Tuttavia l'uso delle nuove tecnologie appreso durante il periodo di emergenza sanitaria non sarà del tutto abbandonato, ma potrà essere trasfuso nella pratica quotidiana per quanto riguarda le pratiche didattiche ritenute più efficaci nel processo di apprendimento anche alla luce degli acquisti effettuati grazie ai finanziamenti PNRR ricevuti.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato a aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023 tenendo conto di quanto segue:

FINALITÀ DELL'ISTITUTO (Quadro etico di riferimento)

Oltre a garantire il successo formativo di ciascun alunno, il corpo docenti sarà tenuto a promuovere dei comportamenti tali da garantirne l'attività didattica in presenza in sicurezza.

Pertanto, oltre all'aspetto didattico andrà privilegiato l'aspetto dell'interiorizzazione delle regole di convivenza civile; nella progettazione dei singoli Consigli d'intersezione, di interclasse e di classe, verrà dato particolare rilievo agli aspetti dell'educazione civica come previsto dall'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. L'approccio metodologico-didattico sarà contestualizzato sulla base delle caratteristiche del grado di scuola.

La finalità ultima della scuola è il successo formativo di ogni alunno, individualizzando i percorsi di insegnamento-apprendimento, valorizzando le intelligenze multiple e fornendo dei percorsi formativi idonei alla promozione delle potenzialità di ciascuno e dotando i discenti di competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli ambienti di riferimento.

In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola deve mettere al centro della propria azione l'individuo in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali.

Il piano triennale sarà quindi finalizzato al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento e allo sviluppo della personalità dell'individuo; esso sarà orientato ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento:

- fornendo strategie per acquisire e selezionare e interpretare le informazioni;
- favorendo l'autonomia di pensiero e promuovendo la capacità dell'individuo di auto-determinarsi per effettuare scelte consapevoli;
- prestando particolare attenzione al sostegno di ogni forma di svantaggio, sia esso determinato da condizioni personali o sociali, supportando gli alunni con bisogni educativi speciali in modo tale da raggiungere gli obiettivi minimi nelle diverse discipline, superando la diversità nei livelli di partenza attraverso la personalizzazione degli interventi di apprendimento;
- valorizzando culture diverse ed educando alla convivenza civile senza dimenticare le nostre origini e tradizioni;
- individuando le attitudini dei singoli alunni potenziandone e sviluppandone i talenti, con particolare attenzione nei confronti delle eccellenze.

La scuola opera in collaborazione con tutta la comunità locale e il territorio circostante; in particolare persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti che, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli, favoriscano un reciproco supporto nelle comuni finalità educative.

A tal fine, per instaurare dei proficui rapporti di collaborazione e alleanza educativa, sarà indispensabile, al di là del mero atto formale di firma congiunta del patto di corresponsabilità, diffondere durante gli incontri e le riunioni con i genitori l'importanza di condividere degli obiettivi comuni per mantenere in sicurezza i nostri alunni dal punto di vista della salute e della prevenzione e anche dal punto di vista degli atteggiamenti corretti da tenere nella didattica in presenza ed eventualmente nella didattica a distanza se dovesse essere ripristinata anche in parte.

All'attuazione delle finalità espresse dalla Legge 107 del 13 luglio 2015, si provvederà nei limiti della dotazione organica dell'autonomia prevista dalla legge stessa, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili, tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e diritto all'istruzione e formazione;
- inserire nel PTOF azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF;
- inserire nel PTOF linee metodologico-didattiche centrate sugli studenti, che prevedano, tra le altre, attività di tipo laboratoriale e favoriscano sia il miglioramento degli apprendimenti (tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI) che lo sviluppo delle competenze trasversali;
- proseguire nell'attuazione del progetto esecutivo predisposto sulla base delle indicazioni del D.M. 24 giugno 2022, n. 170, raggiungendo gli obiettivi ed i target previsti e mettendo in atto delle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica", provvedendo ad aggiornare il PTOF per l'a.s. 2023-2024 nell'ambito del triennio 2022-2025.
- organizzare in primis l'orario di potenziamento degli insegnanti della scuola primaria e secondaria a supporto dei casi di alunni particolarmente problematici che non sono supportati da un insegnante di sostegno o da un educatore e che sono segnalati per essere potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri, in modo tale da garantire la sicurezza di tutti gli alunni;
- in subordine al criterio precedente, organizzare l'orario degli insegnanti di potenziamento alla scuola primaria per recuperare le eventuali carenze degli alunni BES, rafforzando le competenze di base e tutti gli apprendimenti strumentali, quali ad esempio le competenze informatiche, che contribuiscono ad un sereno proseguimento del corso di studi, in un'ottica di continuità e supporto all'azione dei singoli docenti/team o Consigli di Classe;
- in subordine al criterio precedente, organizzare l'orario dell'insegnante di potenziamento della scuola secondaria a supporto delle carenze riscontrate in italiano e matematica per rafforzare in tutte le classi dell'Istituto, lo sviluppo

- delle competenze di base in italiano e matematica e delle competenze informatiche a supporto della didattica;
- progettare e realizzare l'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà, rafforzando la dimensione verticale che caratterizza un Istituto comprensivo, favorendo una maggior interazione tra i diversi gradi scolastici e curando il progetto di continuità e di orientamento scolastico;
 - implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni nelle varie discipline e utilizzando per la loro correzione griglie comuni condivise;
 - integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, anche con l'ausilio del team digitale nominato da questo collegio, sia per supportare la didattica, sia per l'organizzazione delle sedute degli organi collegiali a distanza, sia per rendere efficace ed efficiente la gestione degli atti amministrativi
 - privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva intesa come acquisizione di competenze in termini di responsabilità e autonomia, ispirata alla solidarietà, al rispetto di sé stesso e degli altri, alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente;
 - promuovere l'educazione interculturale, anche implementando l'apprendimento delle lingue straniere, promuovendo progetti e percorsi didattici rivolti all'ottenimento delle certificazioni linguistiche;
 - promuovere progetti di ampliamento dell'offerta formativa a supporto dell'azione didattica che fungano da stimolo e da supporto nell'acquisizione delle competenze del curriculum e promuovano nel contempo l'integrazione degli alunni più fragili;
 - costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio;
 - costruire un'alleanza educativa con i genitori nel rispetto dei reciproci ruoli.

L'OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa deve articolarsi, tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei precedenti atti d'indirizzo e piani triennali. Per la definizione dell'offerta formativa è necessario altresì valorizzare il patrimonio di esperienza e professionalità dei docenti che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. L'offerta formativa e la didattica dovrà inoltre essere aggiornata sulla base delle numerose disposizioni ministeriali emanate a seguito dei finanziamenti ottenuti nell'ambito del PNRR.

Nel triennio 2022-2025 si ritiene che la progettualità dell'istituto possa essere reiterata in continuità con l'anno scolastico precedente anche con il ricorso agli esperti esterni essendo venuto meno lo stato di emergenza sanitaria.

Inoltre si ritiene che, compatibilmente con la disponibilità di mezzi di trasporto, potranno essere programmate anche delle uscite didattiche di un giorno nei territori limitrofi.

Pertanto, alla luce di quanto previsto dalla recente normativa, nel PTOF e nelle singole programmazioni curriculari, occorrerà dettagliare i criteri:

- 1) per lo svolgimento delle attività di recupero degli apprendimenti tenendo conto delle specifiche necessità degli alunni delle classi prime e intermedie di tutti i cicli di istruzione, avendo come riferimento il raggiungimento delle competenze di cui alle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- 2) per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione delle regole di convivenza civile in ottemperanza all'introduzione nel curriculum dell'insegnamento dell'educazione civica. Saranno proposte attività per promuovere la conoscenza del Regolamento di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità integrati.;
- 3) per la progettazione di unità di apprendimento idonee a promuovere l'uso consapevole degli strumenti informatici anche per prevenire il fenomeno del cyberbullismo;
- 4) per l'eventuale ridefinizione del curriculum di Educazione civica, in coerenza con le relative Linee Guida;
- 5) per la progettazione di interventi di approfondimento e progetti a recupero della socialità;
- 6) per una ridefinizione del Piano annuale della formazione del personale docente e ATA.

FABBISOGNO POSTI DI ORGANICO COMUNI, DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Il PTOF indicherà il fabbisogno triennale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero di alunni con disabilità, verificando le situazioni in deroga. Si terranno presenti le maggiori necessità derivate dal tempo potenziato, dall'insegnamento della lingua inglese e dell'educazione motoria nella scuola primaria.

Nell'elaborazione del PTOF per il triennio 2022-2025, si terrà conto dell'insostenibilità dell'offerta a tempo potenziato nei plessi "Feltre" e "Brumati" e verrà mantenuta la possibilità di opzionare il tempo pieno per la prima classe della scuola primaria "Brumati" cercando di promuovere questa opportunità in sede di scuole aperte.

Nell'elaborazione del PTOF il Collegio indicherà le soluzioni organizzative possibili per una migliore gestione delle emergenze maggiori dell'Istituto: alunni con cittadinanza non italiana e alunni con bisogni educativi speciali. In particolare le soluzioni verranno proposte e condivise con il collegio o in piccoli gruppi dalla funzione strumentale per gli alunni stranieri e dalla funzione strumentale BES/DSA.

Per quanto riguarda il piano di miglioramento, questo verrà ridefinito sulla base delle risultanze degli esiti degli studenti e di quello delle prove INVALSI nel triennio 2019-2022, ma si terrà conto anche dell'andamento dell'ultimo anno scolastico 2022-2023. Più in generale gli obiettivi di miglioramento da perseguire in tutti gli ordini di scuola in continuità con gli anni precedenti sono:

- favorire lo sviluppo delle competenze chiave potenziando il lavoro in piccoli gruppi, con l'ausilio dell'organico di potenziamento, innovando le strategie e le metodologie di insegnamento/apprendimento;
- definire una progettazione efficace con i finanziamenti del PNRR realizzando le azioni programmate e monitorare costantemente le ricadute sulla preparazione degli alunni degli interventi curricolari ed extracurricolari predisposti rispettando il cronoprogramma stabilito dall'investimento 1.4;
- implementare l'uso della tecnologia applicata alla didattica valorizzando le buone prassi già avviate con la pratica della DAD durante il periodo dell'emergenza sanitaria;
- continuare a promuovere l'integrazione degli alunni BES e disabili coinvolgendoli nelle attività della classe di appartenenza anche con attività in piccolo gruppo e approccio laboratoriale;
- promuovere un comportamento corretto ed il rispetto delle regole da parte di tutti gli alunni con delle ricadute anche sui voti e sui giudizi di comportamento;
- proseguire nella riforma sulla valutazione della scuola primaria individuando delle modalità alternative di valutazione con la predisposizione di griglie di osservazione idonee a misurare i progressi degli alunni rispetto ai livelli di partenza;
- implementare la valutazione degli alunni della scuola secondaria con osservazioni sistematiche che consentano una valutazione complessiva degli alunni, anche superando la valutazione per singole prove, tenendo conto dei progressi maturati.
- implementare l'orientamento in uscita dalla classe terza della scuola secondaria con un progetto orientamento efficace che renda consapevoli gli studenti sulla scelta dell'istituto scolastico superiore in coerenza con le loro attitudini e alla progettualità futura.
- ridurre i divari tra i plessi della scuola primaria anche grazie ad una progettazione extracurricolare efficace e progettando corsi di recupero mirati;

Risulta necessario comunque per tutti gli ordini di scuola proseguire negli obiettivi di miglioramento da perseguire in continuità con gli anni precedenti.

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e secondo l'ordine di priorità di tali posti.

Il fabbisogno dovrà risultare da specifici progetti ed attività relativi all'attuazione delle priorità e degli obiettivi del PTOF.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve essere impegnato anche e soprattutto nella copertura delle supplenze brevi.

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da

una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa valida ed efficace. L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione. L'Istituto tiene conto delle esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti);
- sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, l'Istituto continuerà a promuovere una comunicazione interna ed esterna efficace nei confronti del personale e delle famiglie

- comunicazione con circolari dedicate alle famiglie e al personale docente ed ATA accessibili dal doppio canale: sito dell'Istituto e registro elettronico;
- ampio utilizzo del sito web, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;
- pubblicazione di news informative curate dai docenti, deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio;
- pubblicazione di lavori significativi prodotti dagli alunni;
- registro elettronico e gestione on-line delle assenze, ritardi, comunicazioni scuola-famiglia, pagelle on line.

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E DEL PERSONALE ATA

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario"

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento indicati dal RAV e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione e auto-formazione dovrebbe fare riferimento a:

PERSONALE DOCENTE

- Gestione della classe
- Metodologie di insegnamento con particolare riguardo agli alunni NAI
- Strategie di valutazione nella scuola primaria
- Revisione dei curricoli verticali di Istituto alla luce delle Indicazioni 2012
- Costruzione di curricoli verticali di educazione civica
- Predisposizione di unità di apprendimento per competenze
- Costruzione di prove parallele di italiano, matematica e L2 per le classi terze e quinte primaria, terza secondaria
- Analisi dei risultati delle prove Invalsi e conseguente adeguamento delle programmazioni
- Riunioni di raccordo tra scuola dell'infanzia paritaria e primaria, oltre che tra primaria e secondaria, evidenziando i traguardi irrinunciabili e favorendo il passaggio tra i diversi ordini di scuola
- Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione)
- Strategie educative per il contrasto alla dispersione scolastica
- Sviluppo di approcci laboratoriali e sviluppo delle competenze STEM
- Approccio al coding e alla robotica
- Corsi di aggiornamento sulla sicurezza (Legge 81/2008).

Una parte di questi bisogni formativi sarà attribuita all'autoformazione, mentre alcuni di questi argomenti saranno oggetto di programmazione all'interno della formazione di ambito e/o offerti dalla formazione proposta dall'Ufficio scolastico regionale e, se ci saranno le risorse necessarie, potranno essere offerti dall'Istituto stesso.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale di infrastrutture e attrezzature materiali in particolare con l'obiettivo di provvedere ad una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia (registro elettronico; sito di istituto).

Per quanto riguarda più in generale la connettività nei plessi dell'Istituto, va precisato che c'è stato da parte dell'ente comunale un intervento nell'a.s.2020-2021, con il quale tutti i plessi sono stati dotati di connettività. C'è stato inoltre un intervento dell'INSIEL nell'a.s. 2021-2022 che ha migliorato la connettività in tutti i plessi, anche se si auspicano degli ulteriori progressi in quanto la copertura del wifi in alcune aule/zone è ancora carente. Per quanto riguarda la dotazione di maxischermi interattivi e LIM di ultima generazione, con il PON Digital Board quasi tutte le aule della primaria e della secondaria sono state dotate di apparecchi di nuova generazione. L'ammodernamento dei plessi dell'Istituto proseguirà nel corrente anno scolastico grazie al finanziamento dedicato alle aule innovative 4.0 per la scuola primaria e per la scuola secondaria in fase di completamento. L'ammodernamento degli arredi e degli ambienti di apprendimento nella scuola dell'infanzia è avvenuto grazie al finanziamento PON, con la consegna e il collaudo di tutti gli acquisti già nei mesi estivi in modo tale da iniziare il nuovo anno scolastico con le nuove dotazioni.

E' necessario inoltre proseguire con gli acquisti e prevedere strumenti specifici per alunni con disabilità, per l'ausilio della lettura facilitata degli alunni DSA e potenziare e rinnovare il materiale per l'educazione motoria, la musica, l'educazione inter-culturale e per il sostegno e gli alunni stranieri. Alcuni acquisti sono stati già realizzati con i fondi dedicati all'emergenza COVID durante l'a.s.2021-2022.

Per quanto attiene alla segreteria è di fondamentale importanza fornire una formazione dedicata sulla digitalizzazione delle procedure amministrative e l'archiviazione digitale dei documenti, oltre alla formazione sulle pratiche di competenza dell'ufficio personale, in quanto nel nostro Istituto ogni anno il personale di segreteria si rinnova. Grazie all'intervento dell'ente comunale è stato acquistato un centralino di nuova generazione per gli uffici di segreteria, anche se ci sono stati dei problemi di funzionamento che al momento sembrano rientrati. Inoltre, grazie al finanziamento PON Digital Board è stata acquistata una stampante di nuova generazione.

Per quanto riguarda l'ammodernamento delle attrezzature informatiche di segreteria verranno colte le opportunità di finanziamento che si presenteranno.

Inoltre, l'ente comunale verrà costantemente sensibilizzato, in continuità con gli anni scolastici precedenti, sulla necessaria manutenzione affinché i plessi vengano conservati in condizioni di sicurezza.

Per promuovere il benessere del personale e dei bambini, sarà necessario da parte del Comune trovare delle soluzioni idonee per contrastare le alte temperature riscontrate nei mesi di maggio e giugno e adeguare così le strutture alla normativa di Legge.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- Formulazione di griglie di valutazione alla scuola Primaria, che andranno a sostituire i voti numerici nella valutazione in itinere conformemente alla riforma in atto, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento individuati e inseriti nel PTOF 2022-2025;
- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ...)
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti e costruzione di una relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi

didattici mirati.

Riassumendo, il Piano triennale dovrà quindi includere

- l'offerta formativa
- il potenziamento dell'offerta formativa
- l'organico dell'autonomia (il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento)
- il fabbisogno di personale ATA
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di formazione del personale docente e ATA
- il piano di sviluppo digitale
- criteri di valutazione comuni

Come previsto dalla L. 107/2015 (c. 17), al piano saranno assicurate la piena trasparenza e pubblicità: esso sarà pubblicato, sul sito della Scuola e sarà adattato al format di Scuola in Chiaro per la pubblicazione prevista dal MIUR.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Franca Soranzio

"Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e relative norme collegate"